



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Morena Corradetti
morena.corradetti@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza
ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e
Macerata
sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 132/2022. “Lavori di riparazione del danno della Chiesa di S. Giacomo”, San Ginesio (MC). - Id. Decreto 395/2020: 260 - CUP I47H20003020001 CIG 8843475A6D - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche.
Delega.

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0026658-P 03/07/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 18/07/2024 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Morena Corradetti, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

Firmato digitalmente da

CLAUDIA CENCI

0 = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
TOSCANA – MARCHE - UMBRIA
SEDE COORDINATA DI ANCONA
C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4
Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Raffaele Moschella
SEDE

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA
Ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO" - COMUNE DI SAN GINESIO
CUP I47H20003020001 – CIG 8843475A6D

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 18 luglio p.v. per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Raffaele Moschella di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (raffaele.moschella@mit.gov.it – tel. 0712281264 – 3384101513).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI SALVIA
05.07.2024
07:56:40
GMT+01:00

Dele
RM/rm



MIT

Ancona – Via Vecchini n. 3 – Cap. 60123 – Tel. 071/22811
e-mail: sede.ooppan@mit.gov.it
pec : oopp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it
internet: <http://www.oopptoscanamarcheumbria.it>

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.


Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli

 FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



COMUNE DI SAN GINESIO



San Ginesio, li 17 luglio 2024

Al Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO". CUP I47H20003020001 – CIG 8843475A6D
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
Id. Decreto 395/2020: 260
CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016-

DELEGA

Il sottoscritto Giuliano Ciabocco in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di San Ginesio, in relazione alla Conferenza dei Servizi per il giorno 18 luglio 2024 oer l'intervento di cui all'oggetto

Delego

Il Geom. Simone Cicconetti in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica SUE, a rappresentarlo nella conferenza di cui sopra.

Cordiali Saluti

IL SINDACO
Giuliano Ciabocco



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0027808-P-11/07/2024

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **18 luglio 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **18 luglio 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO"**
COMUNE DI SAN GINESIO
CUP I47H20003020001 – CIG 8843475A6D
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
Id. Decreto 395/2020: 260

- **O.C. 132/2022 "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE"**
Comune di Carapelle Calvisio (AQ)
Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva
CUP: J36I23000010001 – CIG: A02B8082E9
Id. Ord.: D_259_2022

- **O.C. 132/2022 "LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEI LUMI"**
Comune di Civitella del Tronto (TE)
Soggetto attuatore: Provincia D'Abruzzo dei Frati Minori Conventuali
CUP: B72E22044620001 – CIG A0261BEDA7
Id. Ord.: E_316_2022

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **18 luglio 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO”**
COMUNE DI SAN GINESIO
CUP I47H20003020001 – CIG 8843475A6D
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
Id. Decreto 395/2020: 260

- **O.C. 132/2022 “LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE”**
Comune di Carapelle Calvisio (AQ)
Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva
CUP: J36I23000010001 – CIG: A02B8082E9
Id. Ord.: D_259_2022

- **O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEI LUMI”**
Comune di Civitella del Tronto (TE)
Soggetto attuatore: Provincia D’Abruzzo dei Frati Minori Conventuali
CUP: B72E22044620001 – CIG A0261BEDA7
Id. Ord.: E_316_2022

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
11.07.2024
11:59:23
GMT+01:00



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli
Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza
permanente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “Intervento di miglioramento sismico della chiesa di San Giacomo, San Ginesio
(MC)” - Id. Decreto 395/2020: 260 – CUP I47H20003020001 - CIG 8843475A6D Soggetto
Attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche.
Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di miglioramento sismico della chiesa di San
Giacomo” – Comune di San Ginesio (MC), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n.
CGRTS-0026658-P del 03.07.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. n. 1949, con cui
è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L.
189/2016 per il giorno 18 luglio 2024, ore 10,00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle
popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante
“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle
Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15
dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante *“Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”*;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 *“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”* con particolare riferimento all'art. 4 *“Approvazione dei progetti e domanda di contributo”* e all'art. 9 co.1 riportante *“La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore”* e co. 3, riportante *“Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”*;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 *“Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto”* e *“La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”*;

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 *“Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto”* e *“La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”*;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di San Ginesio (MC), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0026658-P del 03.07.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1mkjIMaGl2sKuLUbosjqH9A23MKA-Ks5T/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- Interventi di scuci-cuci sulle murature crollate (sia per il corpo chiesa che per il campanile), ristilatura armata ed iniezioni legante a base di calce in porzioni mirate per il paramento delle facciate cucitura armata delle angolate;
- Inserimento di catene in acciaio sia in senso trasversale che longitudinale della navata, sostituite ed integrate le catene presenti nella torre campanaria;
- Apposizione di intonaco armato nei due livelli del corridoio rivolti verso la chiesa e in porzioni per le pareti del coro e della cappellina;
- Inserimento di controventature in acciaio per il piano di copertura e riparazione del manto in coppi, installazione della linea vita;



- Interventi sul campanile con intonaco armato all'interno, ristilatura sul paramento esterno, sostituzione dei capochiave delle catene con paletti simili agli esistenti;
- Mantenimento paretina tra coro e aula con trattamenti per elementi lignei;
- Opere agli impianti con ripristino e sostituzione obsoleti;
- Interventi di restauro apparati decorativi e pittorici artistici

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. n. 7113 dell'11/06/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

Al progetto esecutivo dell'*"Intervento di miglioramento sismico della chiesa di San Giacomo"* – Comune di San Ginesio (MC), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere di cui ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Caterina Careccia
Funzionario Architetto
tel: 06 6723 4875
caterina.careccia@cultura.gov.it



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

Firmato digitalmente da

CLAUDIA CENCI

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

M' **Arcidiocesi di Camerino - San Severino
Marche**
c/o Arch. Antonini Cristiana
PEC: orastp@pec.it

M **Comune di San Ginesio (MC)**
Via Capocastello, 35
62026 San Ginesio (MC)
PEC:
protocollo@pec.comune.sanginesio.mc.it

E.p.c. Alla **Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale c/o Segretariato
Regionale del MiC per le Marche**
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

07/07/2023	n.	74493
07/07/2023		74500
26/02/2024		26524

Class.

Prot. Sabap del

27/02/2024	n.	2436
------------	----	------

Oggetto: **San Ginesio (MC) – Chiesa di San Giacomo, Via Vittorio Veneto, 3.**

Parere ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. per l'intervento di Riparazione danni e restauro del patrimonio culturale gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24 Agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 105/2020 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Catastalmente distinto al N.C.E.U. al **Foglio 43, Particella H.**

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del Decreto n. 107 del 08/06/2012.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Proprietà: Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche. **(ID opera 5903)**

Richiedente: Mons. Massara Francesco, legale rappresentante Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche

Responsabile del Procedimento (ex Legge 241/1990, artt. 5 e 6): Arch. Morena Corradetti.

Referente per la tutela storico artistica: Funz. Storico dell'Arte Dott. Pierluigi Moriconi.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

In riscontro alla richiesta pervenuta in data 26/02/2024 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 27/02/2024 al n. 2436 con la quale si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAAPP della documentazione relativa al progetto di cui all'oggetto;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 in forza del Decreto n. 107 del 08/06/2012;

Visti l'art. 21 comma 4 e l'art. 22 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;

Visto il decreto n. 107 del 08/06/2012, con il quale il complesso è stato dichiarato dalla Soprintendenza, bene di interesse storico-architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare sul bene vincolato, consistenti in: un "complesso di interventi volti alla riparazione dei danni, alla riduzione della vulnerabilità dell'edificio di culto nei confronti dei meccanismi locali ed al raggiungimento di un miglioramento sismico del comportamento globale della struttura.

Verranno svolti interventi di riparazione e ripristino delle porzioni di murature crollate con la tecnica dello scuci-cuci (intervento previsto sia per la Chiesa che per il campanile) ed in porzioni mirate del paramento murario delle facciate verrà previsto un intervento di ristilatura armata ed iniezioni di legante con malta a base di calce; sarà inoltre disposto il posizionamento di cuciture armate nelle angolate della Chiesa.

Verranno installate catene in acciaio con capochiave a paletto, della stessa tipologia autorizzata per il complesso monastico, sia nel senso longitudinale che trasversale della navata. Queste ultime non saranno tuttavia visibili né dall'interno dell'aula poiché poste al di sopra della volta e della cupola, né dall'esterno poiché si ipotizza di ancorarle nello spessore della muratura e conseguentemente ripristinare il paramento così da garantire la massima omogeneità e l'autentica lettura del bene.

Verranno inoltre sostituite ed integrate le catene presenti nella cella campanaria del campanile con catene in acciaio con capochiave a paletto, della stessa tipologia autorizzata per il complesso monastico ed utilizzata per le precedenti.

Sia nei due livelli del corridoio rivolti verso la chiesa che in porzioni dei livelli intermedi della torre campanaria (ambienti già contraddistinti da tale finitura superficiale), nonché in porzioni delle pareti del coro e della cappellina, verrà predisposto un intervento con intonaco armato a basso spessore ed iniezioni di leganti con matrice di malta di calce idraulica.

Nel piano di copertura, verranno realizzate controventature in acciaio sia a livello della falda che della catena delle capriate (intervento non visibile dall'interno della navata). È inoltre prevista la riparazione del manto di copertura in coppi nelle porzioni in cui ha subito delle dislocazioni degli elementi in laterizio, nonché l'installazione della linea vita con dispositivi di ancoraggio di "Tipo A" a torretta ed a sottotegola.

In maniera puntuale verrà inoltre previsto lo smontaggio ed il ripristino della parete di tamponatura tra il coro e l'aula, con una struttura leggera in cartongesso.

Per la corretta individuazione degli interventi strutturali si rimanda agli elaborati grafici allegati al progetto (07_STATO DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI)."

Visti gli interventi previsti per il campanile che si possono riassumere in:

-intervento di intonaco armato all'interno;

-ristilatura dei giunti sul paramento esterno;

-sostituzione dei capochiave delle catene con paletti simili a quelli già impiegati.

Considerate le opere inerenti gli impianti così descritte: "Relativamente all'impiantistica dell'edificio di culto verranno svolte tutte le azioni necessarie ad assicurare la massima funzionalità degli ambienti, sia mediante interventi mirati al ripristino degli elementi ancora in buono stato, che mediante la sostituzione di apparati obsoleti, non più conformi a garantire l'adeguato livello di comfort necessario.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Pertanto si prevede di intervenire sull'impianto termico mediante il ripristino e la rifunzionalizzazione dei tre fancoil presenti ed ancora in buono stato e sull'impianto elettrico predisponendo la sostituzione dei corpi illuminanti ad oggi collocati in sito ma non più adeguati ad un idoneo utilizzo degli spazi, con nuovi corpi illuminanti più performanti e dotati di caratteristiche volte ad assicurare il comfort visivo necessario per l'utilizzo dell'ambiente e la valorizzazione spaziale, architettonica e decorativa del bene. Il ricco e complesso apparato decorativo della Chiesa di San Giacomo sarà oggetto di puntuali interventi, in relazione al danno riscontrato in sito, che interesseranno sia gli elementi di finitura che quelli più decorativi. Alla luce di quanto già analizzato ed indagato è stata predisposta un'ampia e dettagliata compagine di interventi volti a consentire il ripristino e l'eventuale ricostruzione degli stucchi danneggiati, a garantire la corretta aderenza tra intonaci, muratura ed elementi decorativi e ad assicurare protezione e salvaguardia alle parti decorative che, allo stato attuale, presentano un potenziale rischio di crollo. Dovranno inoltre essere previste, a fronte dell'analisi dello stato di conservazione, tutte le tipologie di intervento necessarie a garantire il restauro ed il ripristino delle parti lignee.

Per una dettagliata descrizione di tutte le tipologie di intervento predisposte, relazionate sia alla tipologia di elemento decorativo che al conseguente stato di conservazione dedotto da sopralluoghi ed indagini effettuati in sito, si fa riferimento agli specifici elaborati prodotti. (07e_MAPPATURA DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO e 07f_PROGETTO DI RESTAURO degli APPARATI DECORATIVI e SCHEDA TECNICA)";

Visto il Progetto di Restauro Pittorico Artistico che: *"a seguito degli interventi sulle strutture precedentemente esposti, conseguentemente alla riparazione delle lesioni diffuse sia interne che esterne," sviluppa "tutte le operazioni necessarie a garantire il corretto ripristino delle finiture e delle colorazioni pittoriche interne. L'intera aula della chiesa risulta infatti caratterizzata dall'utilizzo di colorazioni sui toni del "terra di Siena" scuro per il fondo delle pareti e sui toni dell'ocra chiaro, del beige caldo e del bianco per gli elementi decorativi. All'interno della chiesa verrà effettuata una ricerca delle tinte originali al fine di ripristinare le colorazioni esistenti. Come documentato dal rilievo fotografico effettuato per l'intervento di cui alla pratica di PdC del 2008, verranno riportate in luce le effettive colorazioni precedenti l'intervento stesso, i cui toni, seppur coerenti con quanto rilevato ad oggi, risultano variati e si interverrà quindi per ripristinarne la corretta intensità e luminosità. Tale intervento di indagine e conseguente correzione delle tinteggiature interesserà unicamente ed integralmente l'ambiente dell'aula della chiesa. Gli spazi accessori, quelli destinati alla cappellina, al coro ed ai corridoi, saranno oggetto di ripristino delle tinteggiature e degli intonaci attualmente presenti. La pavimentazione della chiesa, realizzata in marmo con tagli regolari, non ha subito danni causati dal sisma, pertanto si prevederà, come solo intervento, quello volto alla pulitura ed al suo ripristino."*

Considerato che: *"Non sono previste lavorazioni per cui sia necessario effettuare scavi e si esclude, pertanto, l'interferenza delle operazioni di cantiere con le linee situate sotto il suolo, quali potrebbero essere fognature o sottoservizi vari.*

Le linee dell'illuminazione pubblica, seppur posizionate nello stesso lato della carreggiata dell'immobile, non interferiscono con le operazioni di cantiere in quanto poste al di fuori del limite di proprietà. Le nicchie eccezioni sono rappresentate dalle operazioni di carico e scarico materiali o rifiuti, per le quali saranno predisposte apposite aree di manovra dei mezzi di cantiere, posizionate in maniera tale da non invadere le zone in cui sono posizionati i lampioni.

Internamente all'edificio di culto si effettueranno interventi che comporteranno l'esclusivo ripristino dell'impiantistica esistente (elettrica e idraulica) e la sostituzione di quella danneggiata."

Preso atto che la destinazione urbanistica di P.R.G. normata dagli artt. 11 e 42 delle N.T.A "ZONA A – INSEDIAMENTI D'INTERESSE STORICO ARTISTICO – Nucleo Antico A1" e della destinazione "Attrezzature di interesse comune (art. 30) FC2 – Attrezzature religiose";

Considerato che tale proposta è tesa al ripristino e alla complessiva rifunzionalizzazione dell'immobile al fine del suo riutilizzo anche considerando lo stato di inagibilità di tutti gli immobili ecclesiastici presenti nel Comune di San Ginesio;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

*-considerato che la **pavimentazione**, della Chiesa in oggetto, non sarà oggetto di interventi la stessa dovrà essere coperta e protetta con apposito materiale spessorato (in cartone e/o in tessuto) in modo da preservarla durante tutte le lavorazioni del cantiere ed evitare possibili danneggiamenti con la caduta di attrezzi e/o sostanze che saranno impiegate per i lavori autorizzati;*

*-per il **tetto** e le operazioni di sostituzione di alcuni coppi siano reimpiegati il più possibile i coppi esistenti, utilizzando gli elementi nuovi di integrazione come sottocoppi e, ove necessario, vengano inseriti nel manto superiore dei nuovi elementi artigianali in modo tale da evitare l'effetto 'macchia';*

*-nel **Computo Metrico** presentato è necessario rivedere alcune voci fra cui:*

-paretina nuova in cartongesso in sostituzione di una paretina attualmente in legno (cantoria) (vedasi foto nn. 147 e 148). La sostituzione della suddetta paretina non è giustificata né in termini strutturali né in termini di miglioramento estetico pertanto dovrà essere mantenuta e per essa valgono le indicazioni per gli elementi lignei impartite di seguito dal Responsabile del Parere Storico Artistico;

-nella proposta di riequilibratura cromatica - riferita ai due portali esterni, realizzati in laterizio, ed aventi uno spiccato colore rosso - si sostituisca il vocabolo "svernicatura" con il più consono termine di "descialbo";

-per l'intervento di cui al punto precedente si prescrive che lo stesso sia preventivamente concordato con i funzionari di questa Soprintendenza previo sopralluogo in loco. Sino a tale momento non si autorizzano interventi di alcun genere sugli elementi architettonici considerati;

-manca la voce inerente la categoria della "ristilatura armata" prevista per il paramento murario esterno ed in particolare per tutta la porzione di muratura sulla parte esterna dell'abside;

*-nell'elaborato 07 D – DETTAGLIO si evince che i **tiranti** posti sopra alla camorcanna avranno come capochiave una piastra, sul prospetto libero (a destra), mentre sul lato sinistro la catena è affogata nella muratura. Per tale intervento – non dovendo smontare la copertura perché dichiarata di recente fattura e non necessitante di manutenzioni – si preveda di inserire il tirante mediante soluzioni che non comportino di smontare la muratura soprastante. La soluzione scelta dovrà essere condivisa preliminarmente alla scrivente soprintendenza;*

*-riguardo all'intervento di cui al punto precedente e per tutti gli interventi riguardanti la messa a dimora di catene, si utilizzi sempre il **capochiave a paletto** e siano corretti gli elaborati ove è presente a dicitura "piastra";*

*-per i previsti interventi di **scuci-cuci**, si dovrà prevedere l'impiego di conci e/o mattoni con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità nei punti di intervento;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

-in generale, tutti gli interventi di **ristilatura dei giunti** delle pareti esterne ed interne a vista siano effettuate con malte di calce compatibili, il cui effetto finale (tono, granulometria, composizione) sarà concordato con i tecnici di questa Soprintendenza;

- per i previsti **intonaci armati** si prescrive l'utilizzo della sola fibra di basalto con malte naturali a base calce;

- per le parti interessate da intonaco armato si prescrive l'utilizzo esclusivo di **malte a base calce** (escludendo cemento e resine epossidiche) la cui composizione e granulometria si raccordino completamente a quello esistente e non si utilizzino guide per la realizzazione, così che lo strato di intonaco assecondi la geometria delle pareti;

-riguardo la posa in opera della **Linea Vita** in copertura, la stessa venga tinteggiata con cromie vicine a quelle presenti in copertura realizzata in coppi;

-nella Relazione Tecnica di progetto viene riportato: "All'interno della chiesa verrà effettuata una ricerca delle tinte originali al fine di **ripristinare le colorazioni esistenti**." Considerato che la campagna saggi, preventivamente autorizzata è stata condotta, riguardo i colori da utilizzare, preliminarmente a qualsivoglia scelta, vengano sempre coinvolti e sentiti i Funzionari di zona;

Per quanto attiene alla **Tutela Storico Artistica** - in linea generale per quanto attiene il progetto di restauro, la documentazione fornita risulta carente, nello specifico si richiede l'integrazione di una dettagliata documentazione fotografica, e rappresentazione grafica puntuale degli interventi previsti;

risulta inoltre un'importante discrepanza tra la descrizione degli interventi di restauro nell'elaborato 07f_PROG REST con SCHEDA e l'effettiva contabilizzazione delle operazioni nel computo metrico estimativo, chiarire le motivazioni;

- per quanto attiene il restauro degli apparati decorativi lignei e dunque, la cantoria, i matronei e il coro, si prescrive l'integrazione di un progetto di restauro a firma di restauratore qualificato nel "**Settore 4 - Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee**", e non nel "**Settore 3 - Manufatti dipinti su supporto ligneo o tessile**", ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, con i seguenti elaborati e documenti:

-la relazione di restauro con un'accurata documentazione grafica e fotografica, scheda tecnica di restauro;

Si auspica un confronto con i funzionari di zona della scrivente Soprintendenza, Dott.re Moriconi e Arch. Corradetti;

- in relazione agli interventi di restauro sugli intonaci e sull'apparato decorativo in stucco: - sia prevista una messa in sicurezza per la salvaguardia e tutela degli stessi durante le operazioni strutturali che si andranno a realizzare. Tutte le operazioni di messa in sicurezza saranno da eseguirsi preliminarmente agli interventi strutturali, al fine di scongiurare il rischio in corso d'opera di perdita di lacerti e di percolamento di malte strutturali.

Sarà inoltre necessario provvedere alla protezione degli stessi durante le operazioni strutturali;

- si chiede di chiarire l'elaborato 07i_INT STUCCHI, relativo all'altare maggiore; nella grafica degli interventi non viene riproposta la voluta in stucco al di sopra del bassorilievo dell'artista ticinese **Pietro Francesco Canturio** - mentre dalla relazione di restauro precedentemente citata si evince che l'altare verrà interamente ricostruito mediante il ricollocamento dei lacerti originali e i calchi, ad accezione del bassorilievo.

Inoltre non è chiaro se le macerie siano state catalogate e quanto di originale potrà essere ricollocato. Andrà dunque integrata una puntuale proposta di integrazione degli stucchi, fornendo una chiara rappresentazione grafica che distingua il ricollocamento dei frammenti originali e le integrazioni mediante i calchi.

Andranno inoltre concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza le modalità di esecuzione delle ricostruzioni plastiche di parti mancanti degli elementi figurativi in stucco, nello specifico la metodologia di ricollocamento dei lacerti originali crollati nonché la tecnica di realizzazione e messa in opera dei calchi;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 - CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH - sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- si ricorda che laddove siano previsti interventi sull'organo, sarà necessario integrare un progetto di restauro a firma di Restauratore qualificato nel "**Settore 11- Strumenti musicali**", ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, con i seguenti elaborati e documenti: la relazione di restauro con una accurata documentazione grafica e fotografica, scheda tecnica di restauro.

Laddove si riterrà possibile svolgere le operazioni strutturali senza lo smontaggio dell'organo, si dispone di provvedere alla sua protezione durante le operazioni strutturali mediante fraposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);

- per quanto concerne le opere mobili, nella scheda del rilievo del danno ai beni culturali allegata, elaborato SCHEDA_Chiesa-Monastero-S-Giacomo è dichiarato che tutte le opere artistiche presenti nella chiesa in oggetto sono state spostate presso la caserma dei carabinieri, mentre nella citata relazione di restauro si accenna ai depositi della Curia: si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento e di tutte le opere mobili presenti nella chiesa in oggetto, con l'indicazione della localizzazione, del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori; laddove le opere soggette allo spostamento abbiano avuto un danno dal sisma del 2016 e non siano state restaurate, si prescrive l'integrazione di un progetto di restauro;

- tali beni dovranno essere ricollocati in situ entro la fine dei lavori;

- dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di presentazione estetica finale di tutte le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione;

- il livello esecutivo delle operazioni di descialbo e pulitura dovrà essere valutato dai funzionari competenti e approvato di concerto tra questi ultimi, la D.L. e i restauratori incaricati; - l'applicazione di prodotti protettivi superficiali, dovrà essere attentamente valutata e approvata dalla D.L. di concerto con i funzionari competenti della scrivente Soprintendenza in fase di esecuzione dei lavori.

L'integrazione, degli elaborati, richiesta andrà necessariamente integrata prima dell'inizio dei lavori e dovranno essere presentati obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

Prima di procedere all'integrazione degli elaborati richiesti si auspica un confronto con i funzionari di zona della scrivente Soprintendenza.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno **15 (quindici) giorni prima** dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

MC/PLM_11/06/2024

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Provincia di Macerata

Settore Gestione del Territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e Trasporti

C.so della Repubblica, 16 - 62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

Pos. 0016.0047.0001/2024/3

Al Presidente della Conferenza Permanente
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO” COMUNE DI SAN GINESIO CUP I47H20003020001 – CIG 8843475A6D Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche Id. Decreto 395/2020: 260 Conferenza permanente ex art. 14-ter L. 241/1990 – seduta del 18/07/2024

COMUNICAZIONE

Con riferimento alla convocazione della Conferenza permanente, vs. nota prot. n. 26658 del 03/07/2024, inerente l'esame del progetto indicato in oggetto, acquisita il 04/07/2024 con prot. 23362, con la presente si comunica che questa Provincia non ha competenze in merito, di conseguenza non ha alcun parere da rilasciare.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Settore Gestione del Territorio e Ambiente
(Arch. Maurizio Scarpecci)

Provincia di Macerata Prot.0023967-09/07/2024-p_mc-PG-2664-001600470001-P



COMUNE DI SAN GINESIO



Prot. n° 9498

San Ginesio, li 17 luglio 2024

Al Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PEC: comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO". CUP I47H20003020001 – CIG 8843475A6D
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
Id. Decreto 395/2020: 260
CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016-
PARERE URBANISTICO-EDILIZIO

Vista la Vostra nota acquisita al prot. 8865 del 04.07.2024 con la quale si convocava la conferenza dei servizi per l'intervento di cui all'oggetto;

Vista la documentazione progettuale allegata alla nota suddetta con particolare riferimento alla Relazione Tecnico Descrittiva Generale e alla tavola grafiche relative allo Stato di Progetto con Individuazione degli interventi a firma dell'Arch. Cristiana Antonini;

Visto il P.R.G. Comunale e dato atto che l'immobile ricade nella "ZONA A – INSEDIAMENTI D'INTERESSE STORICO ARTISTICO – Nucleo Antico A1";

Con la presente, nei limiti delle competenze attribuite a questo Ufficio, si esprime PARERE FAVOREVOLE all'intervento proposto.

Cordiali Saluti

Il Responsabile dell'Area Tecnica – SUE
Geom. Simone Cicconetti
documento firmato digitalmente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO"

COMUNE DI SAN GINESIO

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I47H20003020001 – CIG 8843475A6D

Id. Decreto 395/2020: 260

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 260/2020		
Indirizzo immobile:	Via Vittorio Veneto, 3 – San Ginesio (MC)		
Dati catastali:	foglio: 43	part: H	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.108395	Long. 13.321646	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
RTP	Ing. Carlo Morosi		
Progettisti	Arch. Cristiana Antonini – Ing. Michele Bonfigli		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" in particolare l'articolo 4 che definisce le modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." e relativi allegati.

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0026239-A	01/07/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato la nota avente ad oggetto "Ordinanza n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i. Comune di San Ginesio - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche ID opera 5903 - Denominazione dell'intervento S. GIACOMO Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/241 Trasmissione proposta di approvazione", acquisita al protocollo della struttura commissariale CGRTS-0026239 del 01/07/2024, in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativo-Contabile oltre alla documentazione di progetto.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

1. **SISMICA: Parere istruttorio sul progetto esecutivo** del Dipartimento Ufficio Speciale per la Ricostruzione Direzione Coordinamento Ricostruzione: "SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di: - Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.", in allegato.
2. **SABAP DELLE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA:** (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|11/06/2024|0007113-P) **autorizzazione all'esecuzione dei**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

lavori, ai sensi degli artt. 21 co.4 e 22 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, subordinatamente alla piena osservanza di condizioni, *in allegato*.

COMUNE DI SAN GINESIO: NON RISULTA ALLEGATO IL PARERE DEL COMUNE CHE DOVRA' ESSERE ACQUISITO IN SEDE DI CONFERENZA PERMANENTE.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che l'importo ammissibile a contributo dell'intervento risulta essere pari ad **euro 500.415,94** (cinquecentomilaquattrocentoquindici/94), così ripartite euro 321.430,92 per lavori ed euro 178.985,02 per somme a disposizione.

Inoltre si evince che il soggetto attuatore non ha specificato dove reperisce l'importo eccedente (euro 170.415,94) l'importo programmato con l'O.C. 105/2020, così come aggiornato con O.C. 132/2022 pari a euro 330.000,00.

In Conferenza permanente il soggetto attuatore dovrà dare indicazioni in merito.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e prezziario regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche (Proposta di approvazione CGRTS-0026239 del 01/07/2024)
€ 330.000,00	€ 501.783,47	€ 500.415,94 Di cui: - Euro 330.000,00 dalla programmazione della O.C. 105/2020; - Euro 170.415,94 da reperire nella programmazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0026239 del 01/07/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 263.865,26	€ 263.865,26
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 57.565,66	€ 57.565,66
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 321.430,92	€ 321.430,92
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti (IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	€ 32.143,09	€ 32.143,09
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, direzione lavori, oneri previdenziali inclusi)	€ 52.273,48	€ 50.905,96
B3	Spese tecniche (Coordinamento della sicurezza, oneri previdenziali inclusi)	€ 13.716,63	€ 13.716,63
B4	Spese tecniche (Collaudatore)	€ 5.209,02	€ 5.209,02
B5	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 10.532,27	€ 10.532,27
B6	IVA per Spese tecniche (22% B2, B3, B4, B5)	€ 17.980,91	€ 17.980,91
B7	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 10.032,59	€ 10.032,59
B8	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 6.321,46	€ 6.321,46
B9	IVA su A (10%)	€ 32.143,09	€ 32.143,09
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B9)	€ 180.352,55	€ 178.985,02
C=A+B	TOTALE	€ 501.783,47	€ 500.415,94

Si segnala che la voce B2 è stata ricalcolata sottraendo l'importo per l'attività QbIII.06, pari a 1.120,92 oltre IVA, per un totale di 1.367,52. Vedasi il paragrafo successivo relativo alla parcella.

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:
Coccetti Claudia
Firmato il 17/07/2024 16:45
Seriale Certificato: 3517603
Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'“**INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO**”

COMUNE DI SAN GINESIO

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I47H20003020001 – CIG 8843475A6D

Id. Decreto 395/2020: 260

O.C. 105/2020

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione trasmessa alla Struttura commissariale in data 01/07/2024 prot. CGRTS-0026239 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti con le seguenti prescrizioni:

- **In Conferenza permanente dovrà essere acquisito:**
 - Parere di competenza del Comune di San Ginesio;
- Dichiarazione del soggetto attuatore in merito alla copertura economica dell'intervento per la parte eccedente l'importo programmato con O.C. 105/2020.

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



**ANDREA
CROCIONI**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO"

COMUNE DI SAN GINESIO

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I47H20003020001 – CIG 8843475A6D

Id. Decreto 395/2020: 260

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	ID 5903_Proposta di approvazione Ord 105.pdf	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
2	Chiesa di San Giacomo_San Ginesio_art21.pdf	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
3	ID 5903 parere progetto esecutivo - Chiesa di San Giacomo.pdf	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
4	T141_04_11_r01.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
5	T141_04_19a_r01.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
6	T141_04_19c_r01.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
7	T141_04_19d_r01.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
8	T141_04_19e_r01.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
9	T141_04_19f_r01.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
10	T141_04_23_r01.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
11	T141_04_24_r01.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
12	T141_04_28.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
13	CONTRATTO PROFESSIONISTI ORA S. GIACOMO.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
14	T141_04_00_r02_ELENCO ELABORATI.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
15	T141_04_05_INTEGRAZIONE.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
16	T141_04_07d_r01.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
17	T141_04_08_r01.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
18	T141_04_09_r01.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
19	RICHIESTA CONTRIBUTO.pdf	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
20	T141_04_10_REL MATERIALI.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
21	T141_04_12_IMPIANTI.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
22	T141_04_13_CSA.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
23	T141_04_14_CONTRATTO.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
24	T141_04_15_PSC.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
25	T141_04_16_CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
26	T141_04_17a_LAYOUT.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
27	T141_04_17b_OPERE PROVVISI.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
28	T141_04_18_PIANO MANUT.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
29	T141_04_19g_COSTI SIC.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
30	T141_04_20_DOC ID.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
31	T141_04_21_VINCOLI.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

32	T141_04_22_SCHEDA SINOTTICA.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
33	T141_04_25_DICHIARAZIONE RIAPERTURA.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
34	T141_04_26_ISCRIZIONE ELENCO.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
35	T141_04_27_DICHIARAZIONE INCARICHI .pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
36	T141_04_07a_SDP PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
37	T141_04_07b_SDP PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
38	T141_04_07c_SDP SEZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
39	T141_04_07e_SDP INT RESTAURO.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
40	T141_04_07f_PROG REST con SCHEDA.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
41	T141_04_07g_DETtagli STRUTT.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
42	T141_04_07h_L. VITA.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
43	T141_04_07i_INT STUCCHI.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
44	T141_04_02c_ABACO.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
45	T141_04_02d_INDAGINI.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
46	T141_04_03a_QF.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
47	T141_04_03b_QF FOTO.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
48	T141_04_04_REL SISMICA.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
49	T141_04_05_REL GEOLOGICA.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
50	T141_04_06a_SDF MASTERPLAN.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
51	T141_04_06b_SDF PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
52	T141_04_06c_SDF PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
53	T141_04_06d_SDF SEZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
54	T141_04_06e_DOC FOTO.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
55	CONTRATTO PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI E OPERAZIONI PRELIMINARI - SAN GIACOMO.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
56	ORDINANZA_s.ginesio_s. giacomo_via v. veneto_222_07.06.17.pdf	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
57	SAGGI_1_firma.pdf	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
58	SAGGI_2_firma.pdf	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
59	SAGGI_3_firma.pdf	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
60	SCHEDA_Chiesa-Monastero-S-Giacomo_20170306.pdf	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
61	T141_04_01_REL TDS.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
62	T141_04_02a_REL STO.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024
63	T141_04_02b_QM.pdf.p7m	CGRTS-0026239-A-01/07/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
 Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San
 Severino Marche
 RTP Carlo Morosi
 Pec: curia@pec.arcidiocesicamerino.it
carlo.morosi@ingpec.eu

OGGETTO: Ordinanza n.**105/2020** “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.
 Comune di San Ginesio - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
 ID opera 5903 - Denominazione dell’intervento S. GIACOMO
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/241
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	Ordinanza 105
DENOMINAZIONE INTERVENTO	S. GIACOMO
ID ORDINANZA	260
ID SISMAPP	5903
SOGGETTO ATTUATORE	Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Carlo Morosi
CUP	I47H20003020001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	07/07/2023
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	26/02/2024

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l’istruttoria relativa all’intervento in oggetto.
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/5903>

- 1 - ID 5903_Proposta di approvazione Ord 105.pdf
- 2 - Chiesa di San Giacomo_San Ginesio_art21.pdf
- 3 - ID 5903 parere progetto esecutivo - Chiesa di San Giacomo.pdf
- 4 - T141_04_11_r01.pdf.p7m
- 5 - T141_04_19a_r01.pdf.p7m
- 6 - T141_04_19c_r01.pdf.p7m

- 7 - T141_04_19d_r01.pdf.p7m
- 8 - T141_04_19e_r01.pdf.p7m
- 9 - T141_04_19f_r01.pdf.p7m
- 10 - T141_04_23_r01.pdf.p7m
- 11 - T141_04_24_r01.pdf.p7m
- 12 - T141_04_28.pdf.p7m
- 13 - CONTRATTO PROFESSIONISTI ORA S. GIACOMO.pdf.p7m
- 14 - T141_04_00_r02_ELENCO ELABORATI.pdf.p7m
- 15 - T141_04_05_INTEGRAZIONE.pdf.p7m
- 16 - T141_04_07d_r01.pdf.p7m
- 17 - T141_04_08_r01.pdf.p7m
- 18 - T141_04_09_r01.pdf.p7m
- 19 - RICHIESTA CONTRIBUTO.pdf
- 20 - T141_04_10_REL MATERIALI.pdf.p7m
- 21 - T141_04_12_IMPIANTI.pdf.p7m
- 22 - T141_04_13_CSA.pdf.p7m
- 23 - T141_04_14_CONTRATTO.pdf.p7m
- 24 - T141_04_15_PSC.pdf.p7m
- 25 - T141_04_16_CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m
- 26 - T141_04_17a_LAYOUT.pdf.p7m
- 27 - T141_04_17b_OPERE PROVVIS.pdf.p7m
- 28 - T141_04_18_PIANO MANUT.pdf.p7m
- 29 - T141_04_19g_COSTI SIC.pdf.p7m
- 30 - T141_04_20_DOC ID.pdf.p7m
- 31 - T141_04_21_VINCOLI.pdf.p7m
- 32 - T141_04_22_SCHEDA SINOTTICA.pdf.p7m
- 33 - T141_04_25_DICHIARAZIONE RIAPERTURA.pdf.p7m
- 34 - T141_04_26_ISCRIZIONE ELENCO.pdf.p7m
- 35 - T141_04_27_DICHIARAZIONE INCARICHI .pdf.p7m
- 36 - T141_04_07a_SDP PIANTE.pdf.p7m
- 37 - T141_04_07b_SDP PROSPETTI.pdf.p7m
- 38 - T141_04_07c_SDP SEZIONI.pdf.p7m
- 39 - T141_04_07e_SDP INT RESTAURO.pdf.p7m
- 40 - T141_04_07f_PROG REST con SCHEDA.pdf.p7m.p7m
- 41 - T141_04_07g_DETtagli STRUTT.pdf.p7m
- 42 - T141_04_07h_L. VITA.pdf.p7m
- 43 - T141_04_07i_INT STUCCHI.pdf.p7m
- 44 - T141_04_02c_ABACO.pdf.p7m
- 45 - T141_04_02d_INDAGINI.pdf.p7m
- 46 - T141_04_03a_QF.pdf.p7m
- 47 - T141_04_03b_QF FOTO.pdf.p7m
- 48 - T141_04_04_REL SISMICA.pdf.p7m
- 49 - T141_04_05_REL GEOLOGICA.pdf.p7m
- 50 - T141_04_06a_SDF MASTERPLAN.pdf.p7m
- 51 - T141_04_06b_SDF PIANTE.pdf.p7m
- 52 - T141_04_06c_SDF PROSPETTIi.pdf.p7m
- 53 - T141_04_06d_SDF SEZIONI.pdf.p7m
- 54 - T141_04_06e_DOC FOTO.pdf.p7m
- 55 - CONTRATTO PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI E OPERAZIONI PRELIMINARI - SAN GIACOMO.pdf.p7m
- 56 - ORDINANZA_s.ginesio_s. giacomo_via v. veneto_222_07.06.17.pdf
- 57 - SAGGI_1_firma.pdf
- 58 - SAGGI_2_firma.pdf
- 59 - SAGGI_3_firma.pdf
- 60 - SCHEDA_Chiesa-Monastero-S-Giacomo_20170306.pdf
- 61 - T141_04_01_REL TDS.pdf.p7m
- 62 - T141_04_02a_REL STO.pdf.p7m
- 63 - T141_04_02b_QM.pdf.p7m

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: OCSR n. 132/2022 - ID ord. 260

Chiesa di San Giacomo

COMUNE DI SAN GINESIO (MC)

Interventi di riparazione danni, rafforzamento locale e miglioramento sismico

PROPOSTA DI APPROVAZIONE

ID SISMAPP 5903 - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/241

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
OCSR	n. 105/2020 e n. 132/2022		
Id. Decreto 395/2020 e Ord.132/2022	n. 260/2020 - ID SISMAPP 5903		
Soggetto Attuatore	Arcidiocesi di Camerino- San Severino Marche		
Denominazione Chiesa	Chiesa di San Giacomo		
Indirizzo	Via Vittorio Veneto n. 3		
Dati Catastali	Fg. 43	Part. H	Sub.
Geolocalizzazione	43.108395, 13.321646		
Tipo di intervento	Miglioramento sismico		
Livello di progettazione	ESECUTIVO		
CUP	I47H20003020001		
CIG	8843475A6D		
SOGGETTI COINVOLTI /TECNICI INCARICATI			
RTP	Ing. Carlo Morosi		
Progettisti	Arch. Cristiana Antonini: progettazione architettonica Ing. Michele Bonfigli: progettazione strutturale e degli impianti, coordinatore per la sicurezza Geol. Riccardo Teloni: relazione geologica		
Direttore dei lavori	Arch. Cristiana Antonini: direzione lavori specialistica architettonica Ing. Michele Bonfigli: direzione lavori strutturale, coordinatore della sicurezza Ing.: Luca Bisbocci: Collaudatore		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
D.L n. 189/2016	art. 4, art.14, art.15-bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

OCSR n. 84 del 2.8.2019	art.14, 13, 12	
OCSR n. 105 del 17.9.2020	art.4, 9	
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 144 del 28.06.2023		
ATTI VARI		
Ordinanza sindacale di inagibilità	RG n. 222 del 07/06/2017	Comune di San Ginesio (MC)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. progressivo: 004 del 06/03/2017 (validata in data 14/03/2017)	Esito: PARZIALMENTE INAGIBILE
PROTOCOLLI		
Prot. (A/P)	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 74493 del 07/07/2023	PROGETTO ESECUTIVO	Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
n. 74500 del 07/07/2023	INTEGRAZIONI	Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
n. 26524 del 26/02/2024	INTEGRAZIONI	Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 3957890 del 08/05/2024)
2	SABAP AP-FM-MC / SABAP A-PU Autorizzazione ex art. 21, comma 4, e 22 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.	Autorizzazione per l'esecuzione delle opere, con prescrizioni (prot. 77315 del 11/06/2024)
3	COMUNE DI SAN GINESIO	Il parere non è pervenuto nei termini previsti da ordinanza. Si rimanda l'acquisizione in sede di conferenza permanente

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. **Descrizione dello stato attuale:**

L'intervento interessa il complesso edilizio del Monastero Benedettino di San Giacomo, posto nel centro storico di San Ginesio che, da come si evince dagli elaborati progettuali, è di antica fondazione, risalente all'inizio del XIII secolo. Lo stesso è stato interessato da una serie di interventi di modifica e/o restauro che si sono succeduti nei vari secoli. Il progetto riguarda due corpi del complesso, la chiesa, a pianta longitudinale e la torre campanaria, posta in adiacenza.

La chiesa è a pianta rettangolare e copertura a tetto a doppia falda; del tipo ad aula presenta un doppio ingresso sul lato lungo. Esternamente si presenta con paramenti murari in conci di pietra arenaria squadrata e manto di copertura in coppi. La tipologia strutturale prevede murature portanti in pietra mista, realizzata con elementi lapidei di dimensioni medio-piccole e mattoni pieni in laterizio. Il sistema di copertura prevede travi in legno, travicelli e pianelle in laterizio; in corrispondenza dell'ambiente principale della chiesa sono posizionate delle capriate lignee. Le strutture di copertura sono state rinnovate in occasione dei lavori di riparazione danni sisma '97. Tutti i solai presentano controsoffitti in camorcanna.

L'interno, ad aula, è articolato in tre campate scandite tramite paraste addossate, di cui quella centrale più ampia, e dal presbiterio su cui è posto l'altare principale. Il soffitto è costituito da una volta in camorcanna, anch'essa tripartita, articolata con due lunette nello spazio centrale su cui si aprono due ampie finestre; la copertura del presbiterio prevede invece una volta ellittica, sempre in camorcanna, con ulteriore apertura finestrata. Sul lato opposto al presbiterio, sopra un vano adibito a cappella, si affaccia il coro, da cui, attraverso un disimpegno, si accede al campanile. Tutto lo spazio interno alla chiesa si presenta riccamente decorato con modanature e bassorilievi in stucco ad esito dell'intervento di rifacimento, di gusto barocco, operato sul finire del XVIII secolo.

La torre campanaria, di sagoma regolare, si erge per una altezza di 25 metri in adiacenza alla parete laterale della chiesa, in leggero arretramento. Presenta anch'essa un paramento esterno in conci di pietra, con i quattro lati caratterizzati da lesene laterali. Sulla sommità si aprono le aperture della cella campanaria, inquadrata da archi a tutto sesto, costituite da bifore sui lati nord-est/sud-ovest e monofore sui restanti. Essa è completata da una cuspide sommitale in laterizio poggiante su tamburo poligonale.

Descrizione dei danni:

Entrambi i manufatti, chiesa e torre campanaria, sono stati danneggiati dagli eventi sismici del 2016 ed interessati da interventi di messa in sicurezza localizzati nella parte esterna in fondo al presbiterio, per quanto riguarda la chiesa e nella cella campanaria, per quanto riguarda la torre.

Come desumibile dagli elaborati progettuali sono stati rilevati danni diffuse alle strutture portanti in muratura di pietra interessanti tutto il corpo di fabbrica della chiesa. In particolare si sono rilevati danni importanti, con parziali crolli, in corrispondenza della parete di chiusura dell'abside, interessata da un meccanismo di ribaltamento e conseguentemente oggetto di un intervento di messa in sicurezza. Similmente l'apparato decorativo presenta danni diffusi, anche in questo caso concentrati sulla parte presbiteriale dove un bassorilievo raffigurante la Trinità posto sopra l'altare principale è andato perduto a causa del crollo sopra

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

indicato, mentre risultano seriamente danneggiati i bassorilievi laterali. Anche la camorcanna di copertura del presbiterio risulta danneggiata, infatti i relativi intonaci e sculture presentano una serie di fessurazioni. Il corpo del campanile presenta danni diffuse alle murature in particolare nella cella campanaria che è stata oggetto anche di interventi per la messa in sicurezza (cerchiature delle aperture e fasciatura tramite tiranti metallici).

2. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati alla riparazione danni, alla riduzione delle vulnerabilità riscontrate ed al raggiungimento del miglioramento sismico del comportamento globale della struttura, attraverso una serie di provvedimenti di seguito illustrati:

Strutture di copertura

Inserimento di controventature in acciaio sia a livello della falda sia della catena delle capriate. Ripassatura del manto di copertura in coppi ed inserimento di Linea Vita.

Murature

Riparazione attraverso interventi di scuci-cuci delle porzioni maggiormente danneggiate; ristilatura armata dei paramenti esterni mediante reticolo diffuso con diatoni in fibra di acciaio galvanizzato iniettati con geomalta iperfluida a base di calce idraulica naturale, scarnitura e stuccatura dei giunti su porzioni delle facciate.

Si prevedono inoltre cuciture armate nelle angolate ed inserimento di catene longitudinali e trasversali con capochiave a paletto. Negli ambienti interni intonacati (cantoria, corridonio, disimpegno, piani bassi del campanile) si procederà attraverso la realizzazione di un intonaco armato a basso spessore ed iniezioni di malta idraulica.

Interventi superfici finitura e apparati decorativi

Riparazione delle lesioni, ripresa di superfici decorate con rifacimento delle parti mancanti in stucco, ricostruzione parziale della cornice superiore dell'altare maggiore.

Campanile

Stilatura armata dei paramenti esterni, in analogia alle pareti esterne delle chiesa, con estensione all'interno (doppia faccia) per porzioni della cella campanaria; stilatura e stuccatura dei giunti.

Sostituzione ed integrazione delle catene posizionate sulla cella campanaria in occasione dell'intervento di riparazione danni sisma '97 realizzato nel 2008.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria tecnica

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 07/07/2023 (prot. USR n. 74493 e 74500), dopo il 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- In data 26/02/2024, con nota prot. USR 26524 del 26/02/2024, è stata acquisita la perizia asseverata sul nesso di causalità sisma – danno redatta dal tecnico ing. Michele Bonfigli.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come miglioramento sismico, raggiungendo l'indice di rischio post operam pari a 0,61; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali, ing. Michele Bonfigli, con nota prot. USR 26524 del 26/02/2024, ha dichiarato che: *"Il progetto ha l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, e l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."*;
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 3957890 del 08/05/2024); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022, di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.
- I professionisti hanno attestato il non superamento dei limiti di incarichi come da dichiarazione trasmessa con prot. USR n. 74500 del 07/07/2023 (T141_04_27);

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 263.865,26	€ 263.865,26
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 57.565,66	€ 57.565,66
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 321.430,92	€ 321.430,92
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti (IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	€ 32.143,09	€ 32.143,09
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, direzione lavori, oneri previdenziali inclusi)	€ 52.273,48	€ 50.905,96
B3	Spese tecniche (Coordinamento della sicurezza, oneri previdenziali inclusi)	€ 13.716,63	€ 13.716,63
B4	Spese tecniche (Collaudatore)	€ 5.209,02	€ 5.209,02
B5	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 10.532,27	€ 10.532,27
B6	IVA per Spese tecniche (22% B2, B3, B4, B5)	€ 17.980,91	€ 17.980,91
B7	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 10.032,59	€ 10.032,59
B8	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 6.321,46	€ 6.321,46
B9	IVA su A (10%)	€ 32.143,09	€ 32.143,09
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B9)	€ 180.352,55	€ 178.985,02
C=A+B	TOTALE	€ 501.783,47	€ 500.415,94

Si segnala che la voce B2 è stata ricalcolata sottraendo l'importo per l'attività QbIII.06, pari a 1.120,92 oltre IVA, per un totale di 1.367,52. Vedasi il paragrafo successivo relativo alla parcella.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

2. Istruttoria tecnica

Dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate:

PARCELLA

Si precisa che la voce QbIII.06 non è ammissibile, così come confermato dalla Struttura Commissariale, in quanto tale attività nell'ambito dell'OCSR n. 105 viene svolta dal RTP, al quale viene riconosciuto il compenso rientrante tra le spese amministrative di cui all'art. 6 della suddetta Ordinanza. L'importo afferente per l'attività QbIII.06 è pari a 1.120,92 oltre IVA, per un totale di 1.367,52. Si precisa che nel calcolo si è tenuto conto delle categorie e del grado di complessità delle attività indicate nello schema di parcella consegnata dal professionista.

3. Istruttoria contabile

Id.Ord. 132/2022:	260
Importo programmato Ord. 132/2022	€ 330.000,00
Costo dell'intervento da progetto	€ 500.415,94
Importo ammissibile a contributo	€ 330.000,00

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Giacomo sita a San Ginesio (MC);

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "Riparazione danni, rafforzamento locale e miglioramento sismico" della Chiesa di San Giacomo" sita nel Comune di San Ginesio (MC), per un importo complessivo di euro 500.415,94 di cui € 330.000,00 a valere sulle risorse

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dell' O.C.S.R. n. 105/20 ed € 170.415,94 a valere sulle risorse che verranno indicate dalla Arcidiocesi in fase di Conferenza, come da Q.E riformulato.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Il Funzionario istruttore

Arch. Simona Porfiri

Il Dirigente

SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Maurizio PAULINI

ALLEGATI

Elenco degli elaborate trasmessi:

01_ RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA GENERALE CON SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO AGLI ATTI E INDIVIDUAZIONE DELLE PROPRIETÀ E DEI SOTTOSERVIZI

RELAZIONE STORICO CRITICA

02a_ RELAZIONE STORICA

02b_ QUADRO MATERICO

02c_ ABACO ELEMENTI

02d_ RELAZIONE CONOSCITIVA E DI RILIEVO (indagini)

RILIEVO DELLO STATO DI DANNO

03a_ RILIEVO DELLO STATO DI DANNO, CONSERVAZIONE E DEGRADO

03b_ DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL QUADRO FESSURATIVO

04_ RELAZIONE DI INDAGINE SISMICA

05_ RELAZIONE DI INDAGINE GEOLOGICA

05_ RELAZIONE DI INDAGINE GEOLOGICA - INTEGRAZIONE

STATO DI FATTO ARCHITETTONICO (PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI)

06a_ PLANIMETRIA DELL'AREA DI INTERVENTO – SISTEMAZIONE ESTERNA

06b_ RILIEVO GEOMETRICO - PIANTE

06c_ RILIEVO GEOMETRICO - PROSPETTI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- 06d**_RILIEVO GEOMETRICO – SEZIONI
- 06e**_RILIEVO FOTOGRAFICO CON INDICAZIONE DEI CONI OTTICI
STATO DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI
- 07a**_STATO DI PROGETTO – PIANTE
- 07b**_STATO DI PROGETTO – PROSPETTI
- 07c**_STATO DI PROGETTO – SEZIONI
- 07d_r01**_INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI (PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI)
- 07e**_MAPPATURA DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO
- 07f**_PROGETTO DI RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI E SCHEDA TECNICA
- 07g**_PARTICOLARI E DETTAGLI DELL'INTERVENTO STRUTTURALE
- 07h**_LINEA VITA DI PROGETTO
- 07i**_INTERVENTO DI RESTAURO DELLE OPERE ARTISTICHE IN STUCCO
- 08_r01**_RELAZIONE DI CALCOLO
TABULATI DI CALCOLO
- 09a_r01**_TABULATI DI CALCOLO – STATO DI FATTO
- 09b_r01**_TABULATI DI CALCOLO – STATO DI PROGETTO
- 10**_RELAZIONE SUI MATERIALI
- 11_r01**_RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA
- 12**_ELABORATO GRAFICO DEGLI IMPIANTI ESECUTIVI
- 13**_CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 14**_SCHEMA DI CONTRATTO
- 15**_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 16**_CRONOPROGRAMMA
- 17a**_LAYOUT DI CANTIERE
- 17b**_OPERE PROVVISORIALI
- 18**_PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
STIMA DEI COSTI
- 19a_r01**_ELENCO PREZZI
- 19b**_ANALISI PREZZI
- 19c_r01**_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 19d_r01**_QUADRO ECONOMICO
- 19e_r01**_CALCOLO PARCELLA (ai sensi del D.M. 140/2012)
- 19f_r01**_QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA
- 19g**_COSTI SICUREZZA
- 20**_DOCUMENTI DI IDENTITÀ DEI TECNICI INCARICATI
- 21**_ELENCO DEI VINCOLI PRESENTI
- 22**_SCHEDA SINOTTICA DELL'INTERVENTO
- 23_r01**_MODELLO DI RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SISMICA

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

24_r01_RELAZIONE SINTETICA STRUTTURALE e ASSEVERAZIONE DEL TECNICO AI SENSI DELL'ART. 93
COMMA 4 DEL D.P.R.380/2001

25_DICHIARAZIONE DI RIAPERTURA AL PUBBLICO DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO

26_ISCRIZIONE PROFESSIONISTI ALL'ELENCO SPECIALE

27_DICHIARAZIONE DI NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI

28_PERIZIA ASSEVERATA DANNI

29_DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA STRUTTURALE AI SENSI DEL PUNTO 4 DELL'ALLEGATO C
DELL'OCSR N. 105/2020 COME MODIFICATO DALLA OCSR N. 111

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 -
Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020
Comune di San Ginesio- ID: 5903 - Intervento di "Riparazione della Chiesa di San Giacomo".
Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/241
Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle
costruzioni previsti dalla normativa antisismica.

PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 26524 del 26/02/2024, prot. n. 74500 del 07/07/2023, prot. n. 74493 del 07/07/2023			
Committente	Mons. Francesco Massara leg. Rapp. Dell'Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche			
Lavori di	Riparazione della Chiesa di San Giacomo			
Indirizzo	Via Vittorio Veneto n. 3, Comune di San Ginesio			
Dati Catastali	Foglio 43	Mappale H	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020			
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input checked="" type="checkbox"/>	Intervento locale <input type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Michele Bonfigli	Direttore dei lavori in opera	Ing. Michele Bonfigli	
Progettista strutture prefabbricate	-	Direttore dei lavori str. pref.	-	
Appaltatore lavori strutture prefabbricate	-	Collaudatore statico	Ing. Luca Bisbocci	
Appaltatore dei lavori in opera	da nominare			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'ing. **Carlo Morosi**, in qualità di Responsabile Tecnico della Procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'ing. **Michele Bonfigli** incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore arch. **Simona Porfiri**;

Preso atto della richiesta di autorizzazione sismica di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Cristiana Antonini

Progettista strutturale: Ing. Michele Bonfigli

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Michele Bonfigli

Collaudatore statico: Ing. Luca Bisbocci

Appaltatore dei lavori in opera: da nominare

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 1) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Considerato che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020, con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Visto che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. 26524 del 26/02/2024:

- T141_04_11_r01;
- T141_04_23_r01;
- T141_04_24_r01;
- T141_04_05_INTEGRAZIONE;
- T141_04_07d_r01;
- T141_04_08_r01;
- T141_04_09_r01.

Documentazione acquisita con prot. n. 74500 del 07/07/2023:

- T141_04_09b_TAB CALCOLO SDP;
- T141_04_10_REL MATERIALI;
- T141_04_18_PIANO MANUT;
- T141_04_07a_SDP PIANTE;
- T141_04_07b_SDP PROSPETTI;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- T141_04_07c_SDP SEZIONI;
- T141_04_07d_SDP INTERVENTI;
- T141_04_07g_DETAGLI STRUTT;
- T141_04_08_REL. CALCOLO;
- T141_04_09a_TAB CALCOLO SDF.

Documentazione acquisita con prot. n. 74493 del 07/07/2023:

- T141_04_02d_INDAGINI;
- T141_04_04_REL SISMICA;
- T141_04_05_REL GEOLOGICA;
- T141_04_01_REL TDS.

Tenuto conto che gli interventi strutturali proposti riguardano:

- ristilatura armata dei paramenti esterni della Chiesa e della torre campanaria mediante reticolo diffuso con diatoni in fibra di acciaio galvanizzato iniettati con geomalta iperfluida a base di calce idraulica naturale; placcaggio di murature mediante intonaci a basso spessore con rete in fibra di basalto e acciaio inox e geomalta a base di pura calce idraulica;
- cuciture armate delle angolate della Chiesa;
- installazione di tirantature in acciaio come presidio d'antiribaltamento;
- installazione di controventature realizzate sia a livello di falda, che a livello della capriata;
- ripresa di lesioni mediante interventi di scuci e cucii;
- consolidamento delle strutture verticali mediante iniezioni di miscele leganti a base di calce.

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Accertato che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "***il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate***", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "***il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale***";

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- **Richiesta di autorizzazione sismica (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.**

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Serrapetrona (MC), 08/05/2024

Ing. Carlo Mundo

(Titolare di P.O.: Attività di Genio Civile
per le aree di Macerata e Ancona)



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

M' **Arcidiocesi di Camerino - San Severino
Marche**
c/o Arch. Antonini Cristiana
PEC: orastp@pec.it

M **Comune di San Ginesio (MC)**
Via Capocastello, 35
62026 San Ginesio (MC)
PEC:
protocollo@pec.comune.sanginesio.mc.it

Ep.c. Alla **Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale c/o Segretariato
Regionale del MiC per le Marche**
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

07/07/2023	n.	74493
07/07/2023		74500
26/02/2024		26524

Class.

Prot. Sabap del

27/02/2024	n.	2436
------------	----	------

Oggetto: **San Ginesio (MC) – Chiesa di San Giacomo, Via Vittorio Veneto, 3.**

Parere ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. per l'intervento di Riparazione danni e restauro del patrimonio culturale gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24 Agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 105/2020 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Catastalmente distinto al N.C.E.U. al **Foglio 43, Particella H.**

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del Decreto n. 107 del 08/06/2012.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Proprietà: Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche. **(ID opera 5903)**

Richiedente: Mons. Massara Francesco, legale rappresentante Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche

Responsabile del Procedimento (ex Legge 241/1990, artt. 5 e 6): Arch. Morena Corradetti.

Referente per la tutela storico artistica: Funz. Storico dell'Arte Dott. Pierluigi Moriconi.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

In riscontro alla richiesta pervenuta in data 26/02/2024 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 27/02/2024 al n. 2436 con la quale si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAAPP della documentazione relativa al progetto di cui all'oggetto;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 in forza del Decreto n. 107 del 08/06/2012;

Visti l'art. 21 comma 4 e l'art. 22 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;

Visto il decreto n. 107 del 08/06/2012, con il quale il complesso è stato dichiarato dalla Soprintendenza, bene di interesse storico-architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare sul bene vincolato, consistenti in: un "complesso di interventi volti alla riparazione dei danni, alla riduzione della vulnerabilità dell'edificio di culto nei confronti dei meccanismi locali ed al raggiungimento di un miglioramento sismico del comportamento globale della struttura.

Verranno svolti interventi di riparazione e ripristino delle porzioni di murature crollate con la tecnica dello scuci-cuci (intervento previsto sia per la Chiesa che per il campanile) ed in porzioni mirate del paramento murario delle facciate verrà previsto un intervento di ristilatura armata ed iniezioni di legante con malta a base di calce; sarà inoltre disposto il posizionamento di cuciture armate nelle angolate della Chiesa.

Verranno installate catene in acciaio con capochiave a paletto, della stessa tipologia autorizzata per il complesso monastico, sia nel senso longitudinale che trasversale della navata. Queste ultime non saranno tuttavia visibili né dall'interno dell'aula poiché poste al di sopra della volta e della cupola, né dall'esterno poiché si ipotizza di ancorarle nello spessore della muratura e conseguentemente ripristinare il paramento così da garantire la massima omogeneità e l'autentica lettura del bene.

Verranno inoltre sostituite ed integrate le catene presenti nella cella campanaria del campanile con catene in acciaio con capochiave a paletto, della stessa tipologia autorizzata per il complesso monastico ed utilizzata per le precedenti.

Sia nei due livelli del corridoio rivolti verso la chiesa che in porzioni dei livelli intermedi della torre campanaria (ambienti già contraddistinti da tale finitura superficiale), nonché in porzioni delle pareti del coro e della cappellina, verrà predisposto un intervento con intonaco armato a basso spessore ed iniezioni di leganti con matrice di malta di calce idraulica.

Nel piano di copertura, verranno realizzate controventature in acciaio sia a livello della falda che della catena delle capriate (intervento non visibile dall'interno della navata). È inoltre prevista la riparazione del manto di copertura in coppi nelle porzioni in cui ha subito delle dislocazioni degli elementi in laterizio, nonché l'installazione della linea vita con dispositivi di ancoraggio di "Tipo A" a torretta ed a sottotegola.

In maniera puntuale verrà inoltre previsto lo smontaggio ed il ripristino della parete di tamponatura tra il coro e l'aula, con una struttura leggera in cartongesso.

Per la corretta individuazione degli interventi strutturali si rimanda agli elaborati grafici allegati al progetto (07_STATO DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI)."

Visti gli interventi previsti per il campanile che si possono riassumere in:

-intervento di intonaco armato all'interno;

-ristilatura dei giunti sul paramento esterno;

-sostituzione dei capochiave delle catene con paletti simili a quelli già impiegati.

Considerate le opere inerenti gli impianti così descritte: "Relativamente all'impiantistica dell'edificio di culto verranno svolte tutte le azioni necessarie ad assicurare la massima funzionalità degli ambienti, sia mediante interventi mirati al ripristino degli elementi ancora in buono stato, che mediante la sostituzione di apparati obsoleti, non più conformi a garantire l'adeguato livello di comfort necessario.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Pertanto si prevede di intervenire sull'impianto termico mediante il ripristino e la rifunzionalizzazione dei tre fancoil presenti ed ancora in buono stato e sull'impianto elettrico predisponendo la sostituzione dei corpi illuminanti ad oggi collocati in sito ma non più adeguati ad un idoneo utilizzo degli spazi, con nuovi corpi illuminanti più performanti e dotati di caratteristiche volte ad assicurare il comfort visivo necessario per l'utilizzo dell'ambiente e la valorizzazione spaziale, architettonica e decorativa del bene. Il ricco e complesso apparato decorativo della Chiesa di San Giacomo sarà oggetto di puntuali interventi, in relazione al danno riscontrato in sito, che interesseranno sia gli elementi di finitura che quelli più decorativi. Alla luce di quanto già analizzato ed indagato è stata predisposta un'ampia e dettagliata compagine di interventi volti a consentire il ripristino e l'eventuale ricostruzione degli stucchi danneggiati, a garantire la corretta aderenza tra intonaci, muratura ed elementi decorativi e ad assicurare protezione e salvaguardia alle parti decorative che, allo stato attuale, presentano un potenziale rischio di crollo. Dovranno inoltre essere previste, a fronte dell'analisi dello stato di conservazione, tutte le tipologie di intervento necessarie a garantire il restauro ed il ripristino delle parti lignee.

Per una dettagliata descrizione di tutte le tipologie di intervento predisposte, relazionate sia alla tipologia di elemento decorativo che al conseguente stato di conservazione dedotto da sopralluoghi ed indagini effettuati in sito, si fa riferimento agli specifici elaborati prodotti. (07e_MAPPATURA DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO e 07f_PROGETTO DI RESTAURO degli APPARATI DECORATIVI e SCHEDA TECNICA)";

Visto il Progetto di Restauro Pittorico Artistico che: *"a seguito degli interventi sulle strutture precedentemente esposti, conseguentemente alla riparazione delle lesioni diffuse sia interne che esterne," sviluppa "tutte le operazioni necessarie a garantire il corretto ripristino delle finiture e delle colorazioni pittoriche interne. L'intera aula della chiesa risulta infatti caratterizzata dall'utilizzo di colorazioni sui toni del "terra di Siena" scuro per il fondo delle pareti e sui toni dell'ocra chiaro, del beige caldo e del bianco per gli elementi decorativi. All'interno della chiesa verrà effettuata una ricerca delle tinte originali al fine di ripristinare le colorazioni esistenti. Come documentato dal rilievo fotografico effettuato per l'intervento di cui alla pratica di PdC del 2008, verranno riportate in luce le effettive colorazioni precedenti l'intervento stesso, i cui toni, seppur coerenti con quanto rilevato ad oggi, risultano variati e si interverrà quindi per ripristinarne la corretta intensità e luminosità. Tale intervento di indagine e conseguente correzione delle tinteggiature interesserà unicamente ed integralmente l'ambiente dell'aula della chiesa. Gli spazi accessori, quelli destinati alla cappellina, al coro ed ai corridoi, saranno oggetto di ripristino delle tinteggiature e degli intonaci attualmente presenti. La pavimentazione della chiesa, realizzata in marmo con tagli regolari, non ha subito danni causati dal sisma, pertanto si prevederà, come solo intervento, quello volto alla pulitura ed al suo ripristino."*

Considerato che: *"Non sono previste lavorazioni per cui sia necessario effettuare scavi e si esclude, pertanto, l'interferenza delle operazioni di cantiere con le linee situate sotto il suolo, quali potrebbero essere fognature o sottoservizi vari.*

Le linee dell'illuminazione pubblica, seppur posizionate nello stesso lato della carreggiata dell'immobile, non interferiscono con le operazioni di cantiere in quanto poste al di fuori del limite di proprietà. Le nicchie eccezioni sono rappresentate dalle operazioni di carico e scarico materiali o rifiuti, per le quali saranno predisposte apposite aree di manovra dei mezzi di cantiere, posizionate in maniera tale da non invadere le zone in cui sono posizionati i lampioni.

Internamente all'edificio di culto si effettueranno interventi che comporteranno l'esclusivo ripristino dell'impiantistica esistente (elettrica e idraulica) e la sostituzione di quella danneggiata."

Preso atto che la destinazione urbanistica di P.R.G. normata dagli artt. 11 e 42 delle N.T.A "ZONA A – INSEDIAMENTI D'INTERESSE STORICO ARTISTICO – Nucleo Antico A1" e della destinazione "Attrezzature di interesse comune (art. 30) FC2 – Attrezzature religiose";

Considerato che tale proposta è tesa al ripristino e alla complessiva rifunzionalizzazione dell'immobile al fine del suo riutilizzo anche considerando lo stato di inagibilità di tutti gli immobili ecclesiastici presenti nel Comune di San Ginesio;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

*-considerato che la **pavimentazione**, della Chiesa in oggetto, non sarà oggetto di interventi la stessa dovrà essere coperta e protetta con apposito materiale spessorato (in cartone e/o in tessuto) in modo da preservarla durante tutte le lavorazioni del cantiere ed evitare possibili danneggiamenti con la caduta di attrezzi e/o sostanze che saranno impiegate per i lavori autorizzati;*

*-per il **tetto** e le operazioni di sostituzione di alcuni coppi siano reimpiegati il più possibile i coppi esistenti, utilizzando gli elementi nuovi di integrazione come sottocoppi e, ove necessario, vengano inseriti nel manto superiore dei nuovi elementi artigianali in modo tale da evitare l'effetto 'macchia';*

*-nel **Computo Metrico** presentato è necessario rivedere alcune voci fra cui:*

-paretina nuova in cartongesso in sostituzione di una paretina attualmente in legno (cantoria) (vedasi foto nn. 147 e 148). La sostituzione della suddetta paretina non è giustificata né in termini strutturali né in termini di miglioramento estetico pertanto dovrà essere mantenuta e per essa valgono le indicazioni per gli elementi lignei impartite di seguito dal Responsabile del Parere Storico Artistico;

-nella proposta di riequilibratura cromatica - riferita ai due portali esterni, realizzati in laterizio, ed aventi uno spiccato colore rosso - si sostituisca il vocabolo "svernicatura" con il più consono termine di "descialbo";

-per l'intervento di cui al punto precedente si prescrive che lo stesso sia preventivamente concordato con i funzionari di questa Soprintendenza previo sopralluogo in loco. Sino a tale momento non si autorizzano interventi di alcun genere sugli elementi architettonici considerati;

-manca la voce inerente la categoria della "ristilatura armata" prevista per il paramento murario esterno ed in particolare per tutta la porzione di muratura sulla parte esterna dell'abside;

*-nell'elaborato 07 D – DETTAGLIO si evince che i **tiranti** posti sopra alla camorcanna avranno come capochiave una piastra, sul prospetto libero (a destra), mentre sul lato sinistro la catena è affogata nella muratura. Per tale intervento – non dovendo smontare la copertura perché dichiarata di recente fattura e non necessitante di manutenzioni – si preveda di inserire il tirante mediante soluzioni che non comportino di smontare la muratura soprastante. La soluzione scelta dovrà essere condivisa preliminarmente alla scrivente soprintendenza;*

*-riguardo all'intervento di cui al punto precedente e per tutti gli interventi riguardanti la messa a dimora di catene, si utilizzi sempre il **capochiave a paletto** e siano corretti gli elaborati ove è presente a dicitura "piastra";*

*-per i previsti interventi di **scuci-cuci**, si dovrà prevedere l'impiego di conci e/o mattoni con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità nei punti di intervento;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

-in generale, tutti gli interventi di **ristilatura dei giunti** delle pareti esterne ed interne a vista siano effettuate con malte di calce compatibili, il cui effetto finale (tono, granulometria, composizione) sarà concordato con i tecnici di questa Soprintendenza;

- per i previsti **intonaci armati** si prescrive l'utilizzo della sola fibra di basalto con malte naturali a base calce;

- per le parti interessate da intonaco armato si prescrive l'utilizzo esclusivo di **malte a base calce** (escludendo cemento e resine epossidiche) la cui composizione e granulometria si raccordino completamente a quello esistente e non si utilizzino guide per la realizzazione, così che lo strato di intonaco asseconi la geometria delle pareti;

-riguardo la posa in opera della **Linea Vita** in copertura, la stessa venga tinteggiata con cromie vicine a quelle presenti in copertura realizzata in coppi;

-nella Relazione Tecnica di progetto viene riportato: "All'interno della chiesa verrà effettuata una ricerca delle tinte originali al fine di **ripristinare le colorazioni esistenti**." Considerato che la campagna saggi, preventivamente autorizzata è stata condotta, riguardo i colori da utilizzare, preliminarmente a qualsivoglia scelta, vengano sempre coinvolti e sentiti i Funzionari di zona;

Per quanto attiene alla **Tutela Storico Artistica** - in linea generale per quanto attiene il progetto di restauro, la documentazione fornita risulta carente, nello specifico si richiede l'integrazione di una dettagliata documentazione fotografica, e rappresentazione grafica puntuale degli interventi previsti;

risulta inoltre un'importante discrepanza tra la descrizione degli interventi di restauro nell'elaborato 07f_PROG REST con SCHEDA e l'effettiva contabilizzazione delle operazioni nel computo metrico estimativo, chiarire le motivazioni;

- per quanto attiene il restauro degli apparati decorativi lignei e dunque, la cantoria, i matronei e il coro, si prescrive l'integrazione di un progetto di restauro a firma di restauratore qualificato nel "**Settore 4 - Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee**", e non nel "**Settore 3 - Manufatti dipinti su supporto ligneo o tessile**", ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, con i seguenti elaborati e documenti:

-la relazione di restauro con un'accurata documentazione grafica e fotografica, scheda tecnica di restauro;

Si auspica un confronto con i funzionari di zona della scrivente Soprintendenza, Dott.re Moriconi e Arch. Corradetti;

- in relazione agli interventi di restauro sugli intonaci e sull'apparato decorativo in stucco: - sia prevista una messa in sicurezza per la salvaguardia e tutela degli stessi durante le operazioni strutturali che si andranno a realizzare. Tutte le operazioni di messa in sicurezza saranno da eseguirsi preliminarmente agli interventi strutturali, al fine di scongiurare il rischio in corso d'opera di perdita di lacerti e di percolamento di malte strutturali.

Sarà inoltre necessario provvedere alla protezione degli stessi durante le operazioni strutturali;

- si chiede di chiarire l'elaborato 07i_INT STUCCHI, relativo all'altare maggiore; nella grafica degli interventi non viene riproposta la voluta in stucco al di sopra del bassorilievo dell'artista ticinese **Pietro Francesco Canturio** - mentre dalla relazione di restauro precedentemente citata si evince che l'altare verrà interamente ricostruito mediante il ricollocamento dei lacerti originali e i calchi, ad accezione del bassorilievo.

Inoltre non è chiaro se le macerie siano state catalogate e quanto di originale potrà essere ricollocato. Andrà dunque integrata una puntuale proposta di integrazione degli stucchi, fornendo una chiara rappresentazione grafica che distingua il ricollocamento dei frammenti originali e le integrazioni mediante i calchi.

Andranno inoltre concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza le modalità di esecuzione delle ricostruzioni plastiche di parti mancanti degli elementi figurativi in stucco, nello specifico la metodologia di ricollocamento dei lacerti originali crollati nonché la tecnica di realizzazione e messa in opera dei calchi;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 - CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH - sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- si ricorda che laddove siano previsti interventi sull'organo, sarà necessario integrare un progetto di restauro a firma di Restauratore qualificato nel "**Settore 11- Strumenti musicali**", ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, con i seguenti elaborati e documenti: la relazione di restauro con una accurata documentazione grafica e fotografica, scheda tecnica di restauro.

Laddove si riterrà possibile svolgere le operazioni strutturali senza lo smontaggio dell'organo, si dispone di provvedere alla sua protezione durante le operazioni strutturali mediante fraposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);

- per quanto concerne le opere mobili, nella scheda del rilievo del danno ai beni culturali allegata, elaborato SCHEDA_Chiesa-Monastero-S-Giacomo è dichiarato che tutte le opere artistiche presenti nella chiesa in oggetto sono state spostate presso la caserma dei carabinieri, mentre nella citata relazione di restauro si accenna ai depositi della Curia: si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento e di tutte le opere mobili presenti nella chiesa in oggetto, con l'indicazione della localizzazione, del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori; laddove le opere soggette allo spostamento abbiano avuto un danno dal sisma del 2016 e non siano state restaurate, si prescrive l'integrazione di un progetto di restauro;

- tali beni dovranno essere ricollocati in situ entro la fine dei lavori;

- dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di presentazione estetica finale di tutte le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione;

- il livello esecutivo delle operazioni di descialbo e pulitura dovrà essere valutato dai funzionari competenti e approvato di concerto tra questi ultimi, la D.L. e i restauratori incaricati; - l'applicazione di prodotti protettivi superficiali, dovrà essere attentamente valutata e approvata dalla D.L. di concerto con i funzionari competenti della scrivente Soprintendenza in fase di esecuzione dei lavori.

L'integrazione, degli elaborati, richiesta andrà necessariamente integrata prima dell'inizio dei lavori e dovranno essere presentati obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

Prima di procedere all'integrazione degli elaborati richiesti si auspica un confronto con i funzionari di zona della scrivente Soprintendenza.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno **15 (quindici) giorni prima** dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

MC/PLM_11/06/2024

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche

Ufficio Beni Culturali ed Edilizia di Culto

Via Macario Muzio, 8 - 62032 CAMERINO (MC)

Tel. +39.0737.630400 (centralino); 225 (interno Direzione Ufficio BB.CC.)

e.mail: beniculturali@arcidiocesicamerino.it

Camerino, li 18/07/2024

All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della
Regione Marche

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

OGGETTO : Richiesta di utilizzo di ulteriori somme per la Chiesa di S. Giacomo - Via Vittorio Veneto – Comune di San Ginesio (MC)

Ordinanza n. 105 del 17 Settembre 2020

ID 260

CUP - I47H20003020001

CIG - 8843475A6D

Il sottoscritto Ing. Carlo Morosi, Responsabile tecnico della procedura per l'intervento in oggetto ai sensi dell'Ordinanza n. 105 del 17 Settembre 2020,

visto il progetto presentato dai tecnici incaricati della chiesa in oggetto e considerato che ad oggi non state maturate economie derivanti da interventi conclusi da questo ente;

si attesta l'insufficienza di risorse e pertanto si dovranno utilizzare le altre somme già concesse alla Diocesi dalla programmazione vigente.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile tecnico della procedura

Ing. Carlo Morosi

